**FENICOTTERI**

Belle ragazze

con gambe da fenicottero

e la semplicità

che adorna la loro persona.

Sembrano uscite

da una fiaba

senza morale,

ancora clandestine

al lontano futuro

che le attende.

Accanto a madri fenicottero

che le guidano per mano,

gustano il sapore

della giovinezza.

Quando escono dall’acqua

appaiono come bozzoli di dee

ancora senza origini

né destinazione.

Io sono qui,

con formiche che perdono la strada

e calabroni che non sanno più volare,

dedicandomi al loro destino

e liberandomi dal peso

dei miei anni.

Incantevole trovare

in un piccolo angolo di mondo

giovane inconsapevole bellezza

e una trasognante pazzia

interagire

nell’equilibrio di energie diverse.

Così mi vedo scavalcare abissi

con agili zampe di gazzella,

mentre future donne

friniscono come cicale

lasciando sui tronchi i loro gusci vuoti,

dopo una giornata

passata a cantare nel sole.